

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2013	Titolo 29	Classe 7	Partenza
Prot.n. 9380		Del 01/08/2013	




Giunta Regionale
Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque - DC27
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

E, p.c.

Comune di Rosciano
Piazza Enrico Berlinguer, 8
65020 ROSCIANO (PE)

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 31/2010. Richiesta di approvazione progetto per la costruzione di un nuovo depuratore in località Villa Oliveti nel Comune di Rosciano. **Parere conclusivo.**

Richiedente: Comune di Rosciano - Piazza Enrico Berlinguer, 8 - Rosciano (Pe)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni e richiesta di integrazioni all'intervento proposto.

Cordiali saluti




Pescara, 25.6.2013

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	- 6 AGO, 2013 DC
Resp.	RA/200591
Prot. n.	RA/200591
data	- 6 AGO, 2013

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010. Richiesta di approvazione progetto per la costruzione di un nuovo depuratore in località Villa Oliveti nel Comune di Rosciano. **Parere conclusivo.**

Richiedente: Comune di Rosciano - Piazza Enrico Berlinguer, 8 – Rosciano (Pe)

In data 10.6.2013, con prot. N. 7122, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione progettuale relativa all'impianto in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Villa Oliveti, per una potenzialità di 3.400 A.E. e la dismissione dell'impianto Imhoff in località S. Nicola con collettamento delle acque reflue alla linea fognaria da realizzare con altro progetto in località Cepagatti.

L'impianto sarà realizzato in area prossima al Fosso della Fonte, affluente del Fiume Pescara, dove vengono scaricate sia le acque reflue depurate che le acque scolmate (due punti di scarico); come dichiarato nella Relazione di Caratterizzazione, il Fosso presenta portata non nulla per più di 120 giorni/anno, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'all. 5 alla parte III del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

L'area di impianto è interessata da vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico, per cui sarà necessario acquisire i Nulla Osta dei competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli.

Poiché la falda è stata rinvenuta a circa 4 m dal p.c., tutte le opere saranno realizzate fuori terra prevedendo uno scavo massimo di 1,5 m.

Per tutta la parte pavimentata e di viabilità interna è stata prevista una rete di raccolta delle acque meteoriche che reimmette le stesse in testa all'impianto.

L'impianto tratta acque reflue urbane addotte tramite reti unitarie, ed è dimensionato per 3.400 A.E.; i fanghi di supero vengono sottoposti, prima dello smaltimento finale, a stabilizzazione aerobica, ad ispessimento e a trattamento meccanico mediante nastro pressatura; sabbie e mondiglie vengono raccolte nel letto di essiccamento e poi smaltite.

Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero e stazione di denitrificazione, attuato su due linee di trattamento in parallelo; la capacità di trattamento è pari a 3 volte la portata media di nera in tempo asciutto. La disinfezione finale è effettuata con acido per acetico.

Le portate eccedenti 5 Qm vengono scolmate e scaricate senza trattamento, le portate fino a 5 Qm vengono pretrattate e poi scaricate fino a 3 Qm, portata che viene addotta al trattamento biologico.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto con le seguenti prescrizioni e richieste di integrazioni:

- Per quanto riguarda i sistemi di abbattimento delle eventuali emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (come peraltro già riportato nella Relazione allegata);
- Fornire i Nulla Osta degli uffici competenti in merito alla presenza dei vincoli idrogeologico e paesaggistico
- Evidenziare, nell'ambito del programma di monitoraggio e sulla base delle attività industriali attualmente affluenti all'impianto, quali parametri di Tab. 3 si ritengono significativi ai fini del monitoraggio dello scarico.



- Prevedere un ulteriore misuratore di portata sulla linea delle acque in ingresso all'impianto.
- Comunicare le coordinate Gauss-Boaga dei punti di scarico.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, a questo Ufficio e alla Regione Abruzzo, che la alleggerà come parte integrante al provvedimento di autorizzazione; il presente parere potrà essere rivisto a seguito dell'acquisizione dei Nulla Osta rilasciati dagli Uffici competenti.

Pescara 25.6.2013

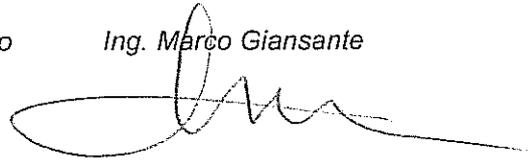
Ing. Roberta Di Menna



Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Marco Giansante



*Il Direttore dell'Area
Dott.ssa Luciana DI CROCE*

